

Allegato "A" Racc. 15073

STATUTO

“LICEANDO - ASSOCIAZIONE GENITORI E... NON SOLO – LICEO
MAJORANA – LATERZA DI PUTIGNANO A.P.S.”

ART. 1 – COSTITUZIONE, SEDE E DURATA

1.1 E' costituita l'associazione denominata “LICEANDO - ASSOCIAZIONE GENITORI E... NON SOLO – LICEO MAJORANA – LATERZA DI PUTIGNANO A.P.S.” in sigla “LICEANDO A.P.S.” di seguito per brevità detta Associazione.

1.2 L'Associazione non ha fini di lucro, è indipendente, apartitica, apolitica, democratica, aconfessionale e adotta come riferimento, nel rispetto delle norme contenute nel C.C. (art.36 e seguenti), la disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla Legge 383/2000, Legge della Regione Puglia n.39/2007 e ss.mm.

1.3 I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati ai principi costituzionali di trasparenza e democrazia e sono improntati allo svolgimento di attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, nel pieno rispetto e tutela dei diritti inviolabili della persona.

1.4 L'Associazione può federarsi con altre associazioni a livello nazionale, regionale o locale.

1.5 L'Associazione ha durata indeterminata e ha sede in Putignano (BA).

1.6 Il trasferimento dell'indirizzo della sede sociale non comporta la modifica di questo Statuto.

1.7 Il Consiglio Direttivo può istituire recapiti di corrispondenza in luoghi diversi dall'indirizzo della sede sociale.

ART. 2 – FINALITÀ

2.1 Le finalità dell'Associazione sono le seguenti:

-incentivare lo sviluppo della personalità umana e rimuovere gli ostacoli che ne impediscono la formazione, valorizzando i principi di libertà, uguaglianza, pari dignità sociale e pari opportunità;

-sostenere un progetto formativo ed educativo di qualità anche mediante l'erogazione di contributi;

-sollecitare e sensibilizzare Organi e Istituzioni competenti, sulla necessità di un miglioramento logistico-strutturale e funzionale della scuola;

-favorire la collaborazione con le associazioni locali per promuovere le azioni culturali del polo liceale,

-favorire la formazione culturale, educativa e della crescita personale e sociale, degli studenti del Polo Liceale "Majorana-Laterza" di Putignano;

-promuovere la partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita culturale e sociale della scuola;

-favorire le sinergie fra scuola e famiglia attraverso lo sviluppo di un tessuto sociale aggregante e collaborativo.

2.2 Tra le attività che l'Associazione porrà in essere per il conseguimento di dette finalità, si indicano in via esemplificativa e non esaustiva:

-il sostegno organizzativo alle attività didattiche da parte dei genitori, in collaborazione con la Dirigenza scolastica e il Corpo Docente;

-le proposte di attività socio-culturali complementari e aggiuntive rispetto all'offerta formativa della scuola, volte a potenziare la formazione e la motivazione degli studenti;

-lo studio, la ricerca e la diffusione dell'informazione nel campo della promozione sociale, anche attraverso l'edizione di pubblicazioni;

-la promozione di attività formative e di aggregazione tra genitori, famiglie e comunità locali;

-la collaborazione con la Dirigenza della scuola per la diffusione dei risultati ottenuti nella formazione degli studenti, in un'ottica di valutazione del sistema globale;

-le raccolte occasionali di fondi volte al sostegno economico del potenziamento formativo dell'attività scolastica attraverso l'autofinanziamento dei soci, il contributo di privati ovvero di enti pubblici e privati, la partecipazione a bandi di finanziamento, anche attraverso strutture di fundraiser.

2.3 L'Associazione potrà compiere ogni altra attività ritenuta utile, strumentale o accessoria al conseguimento delle proprie finalità, con facoltà di stringere e sottoscrivere accordi e convenzioni con enti pubblici, privati o altri soggetti privati; potrà inoltre compiere tutti gli atti e concludere le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria, necessarie alla realizzazione dello scopo associativo.

2.4 L'Associazione, per il perseguimento degli scopi sociali, si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita, dei propri associati, a cui possono affiancarsi, per specifiche iniziative e manifestazioni, persone non associate che operino comunque in forma volontaria, libera e gratuita. Possono, inoltre, avvalersi, in casi di particolare

necessità e per apporti di competenze specifiche, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente.

2.5 L'Associazione è, altresì, caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'elettività e gratuità delle cariche associative e dall'obbligatorietà del bilancio.

ART. 3 – SOCI

3.1 I soci si dividono in:

-soci fondatori: coloro che sottoscrivono l'Atto Costitutivo; tale qualità non è soggetta a iscrizione, ma solo al pagamento della quota associativa;

-soci effettivi: coloro che hanno fatto richiesta di adesione all'Associazione e la cui domanda è stata accolta dal Consiglio Direttivo; la loro qualità di soci è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota associativa. Nella domanda di adesione l'aspirante socio deve dichiarare di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione e l'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

-soci onorari: coloro i quali si sono distinti per il particolare impegno profuso a favore degli scopi sociali e, all'uopo, sono stati invitati dal Consiglio Direttivo a divenire soci dell'Associazione.

3.2 Possono fare parte dell'Associazione tutti i genitori o chi, legalmente o di fatto, esercita la Potestà Genitoriale degli studenti del Polo Liceale I.I.S.S. "Majorana-Laterza".

3.3 Possono, inoltre, far parte dell'Associazione, se ne condividono gli scopi e le finalità e siano ritenuti idonei al loro perseguimento:

-i genitori o chi, legalmente o di fatto, ha esercitato la Potestà Genitoriale di ex studenti del Polo Liceale I.I.S.S. "Majorana-Laterza" (o di uno dei licei allo stesso oggi accorpati);

-gli studenti maggiorenni e gli ex studenti del Polo Liceale I.I.S.S. "Majorana-Laterza" (o di uno dei licei allo stesso oggi accorpati);

-gli insegnanti, anche non più in organico, del Polo Liceale I.I.S.S. "Majorana-Laterza" (o di uno dei licei allo stesso oggi accorpati);

-i simpatizzanti, cioè tutti coloro che si riconoscono nelle finalità dell'associazione, anche non residenti nel comune di Putignano.

3.4 Gli associati hanno uguali diritti e doveri.

3.5 Le cariche sociali sono a titolo gratuito e le prestazioni dei soci sono a titolo prevalentemente gratuito, salvo specifiche convenzioni preventive, autorizzate dal Consiglio Direttivo, relative a progetti culturali e sociali attinenti alle finalità dell'Associazione, nelle quali siano specificati i costi e la copertura finanziaria.

3.6 Ogni associato è tenuto al pieno rispetto dei principi e delle linee operative dell'Associazione, la quale attraverso decisioni formalmente adottate dai suoi

organi statutari, definisce impegni e modalità operative per il raggiungimento dei propri fini.

3.7 Nessun associato può utilizzare per fini personali le strutture e l'immagine dell'Associazione.

3.8 Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad accettarne e osservarne lo Statuto e gli eventuali regolamenti. Il Consiglio Direttivo provvede in ordine alle domande di ammissione e, in caso di diniego, è tenuto a esplicitarne la motivazione; il soggetto al quale è stata rifiutata l'iscrizione può rivolgersi al collegio dei Probiviri, ai sensi dell'art. 13.2 del presente Statuto entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione di diniego dell'iscrizione.

3.9 E' possibile associarsi durante tutto l'anno sociale previa compilazione del modulo associativo e il versamento della quota annuale.

3.10 Gli associati cessano di appartenere all'organizzazione:

- a) per recesso mediante comunicazione in forma scritta inviata al Consiglio Direttivo;
- b) per esclusione da inadempienza del versamento della quota associativa per un anno;
- c) per decesso;
- d) per esclusione da comportamento contrastante con gli scopi statutari e le delibere prese dagli organi associativi.

3.11 L'esclusione nel caso d) del punto precedente, è deliberata dal Consiglio Direttivo. L'esclusione deve essere comunicata al socio tramite raccomandata, posta elettronica certificata o qualsiasi altro mezzo che consenta di verificarne l'avvenuta ricezione.

3.12 In caso di esclusione nell'ipotesi d) anzidetta, il socio escluso potrà sempre proporre ricorso - nel termine di 30 giorni dall'esclusione - al collegio dei Probiviri ai sensi dell'art. 13.2 del presente Statuto.

3.13 I soci receduti o esclusi, o deceduti, non sono gravati di oneri aggiuntivi, ma non possono ottenere la restituzione dei contributi e delle quote versate e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ART. 4 – ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE

Gli Organi dell'Associazione sono:

4.1 l'Assemblea, costituita da tutti gli associati;

4.2 il Consiglio Direttivo;

4.3 il Presidente;

4.4 il Vice Presidente

4.5 il Tesoriere;

4.6 il Segretario;

4.7 i Gruppi Operativi dei Genitori (GOG).

Organi di controllo e garanzia sono:

4.8 l'Organo di Revisione

4.9 il Collegio dei Probiviri

ART. 5 - ASSEMBLEA

5.1 L'Associazione ha nell'Assemblea il suo Organo Sovrano. All'Assemblea possono partecipare tutti gli Associati. E' presieduta dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi da un socio nominato dall'Assemblea.

5.2 Le Assemblee sono convocate dal Presidente mediante affissione della convocazione stessa nelle bacheche dell'Associazione presso la Scuola o con ogni altro mezzo atto a garantire la massima diffusione dell'informazione, con un preavviso di almeno otto giorni e con l'indicazione dell'Ordine del Giorno, della data, del luogo e dell'ora di inizio, della prima e della eventuale seconda convocazione; per garantire la partecipazione di tutti i soci alle attività sociali, la convocazione potrà essere inoltre inviata anche tramite posta elettronica a tutti gli Associati che avranno comunicato il loro indirizzo mail all'atto dell'iscrizione.

5.3 La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei soci; in tal caso il Presidente deve provvedere, con le modalità di cui al comma 5.2, alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

5.4 In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

5.5 Le delibere dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 16 e 17 del presente Statuto. Il voto viene normalmente espresso per alzata di mano, ma potrà essere segreto se riguarda persone o se tale modalità è richiesta da almeno il 20% dei soci. In caso di parità la proposta si intende respinta.

5.6 Ciascun socio non potrà essere portatore di più di una delega.

5.7 Di ogni Assemblea deve essere redatto a cura del segretario il verbale da trascrivere nel libro delle adunanze degli associati.

5.8 Le delibere prese dall'Assemblea dei soci nel rispetto delle norme contenute nel presente Statuto sono valide e vincolanti per tutti gli Organi dell'Associazione e obbligano tutti i soci della medesima, ivi compresi quelli dissenzienti o non intervenuti o astenuti dal voto.

ART. 6 – POTERI DELL'ASSEMBLEA

6.1 L'Assemblea degli associati viene convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo d'esercizio.

6.2 L'Assemblea determina il numero dei membri del Consiglio Direttivo.

6.3 L'Assemblea delibera la nomina del Collegio di Revisori e del Collegio dei Probiviri .

6.4 Compiti dell'Assemblea:

- Elezione del Consiglio Direttivo;
- Approvazione del rendiconto economico-finanziario;
- Approvazione delle relazioni annuali delle attività realizzate;
- Esame di ogni altro tema che almeno dieci soci, ovvero il Consiglio Direttivo, le autorità scolastiche, politiche o sociali, intendano sottoporre all'adunanza. In questo caso, sarà il Presidente a valutare l'inserimento all'Ordine del Giorno nella prima Assemblea utile.

ART. 7 – CONSIGLIO DIRETTIVO

7.1 L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'assemblea e composto da 5, 7, 9 o 11 membri di cui, rispettivamente, almeno 3, 4, 6 o 7 saranno scelti tra i genitori o chi, legalmente o di fatto, esercita la Potestà Genitoriale degli studenti frequentanti il Polo Liceale I.I.S.S. "Majorana-Laterza".

7.2 Per la prima volta, in sede di costituzione, il Consiglio Direttivo e tutte le cariche all'interno dello stesso, sono attribuite nell'Atto Costitutivo direttamente dai soci fondatori.

I Consiglieri durano in carica per due esercizi, indipendentemente dal venir meno in questo arco temporale della condizione di cui al punto 7.1, e comunque sino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio. Tutti i consiglieri sono rieleggibili.

7.3 Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente con comunicazione scritta inviata a mezzo posta elettronica a tutti i membri del Consiglio stesso.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza del Consiglio e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

7.4 La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti; in tal caso il Presidente deve provvedere, con le modalità di cui al comma 7.3, alla convocazione entro 15 giorni dalla richiesta e la riunione deve avvenire entro venti giorni dalla convocazione.

7.5 Alle riunioni del Consiglio possono essere invitati con funzioni consultive i responsabili dei "GOG" , i membri delle commissioni funzionali e operative,

qualora le delibere siano inerenti alla loro attività, e qualsiasi altro soggetto ritenuto idoneo ed utile alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

7.6 I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- pianificare e organizzare tutta l'attività dell'Associazione;
- disporre l'esecuzione delle decisioni adottate dall'Assemblea dei soci, in conformità al presente Statuto;
- stabilire la quota associativa annuale e decidere sulle richieste di adesione all'Associazione;
- curare l'osservanza delle prescrizioni statutarie e degli eventuali regolamenti;
- provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, compresa l'apertura di conti correnti bancari o postali, riferendone poi all'Assemblea;
- redigere il rendiconto economico-finanziario dell'Associazione, sottoponendolo all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- stabilire la data dell'Assemblea dei Soci da indirsi almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e convocare l'Assemblea straordinaria dei Soci ogni qualvolta necessario;
- predisporre gli eventuali regolamenti che di volta in volta si dovessero rendere necessari, facendoli approvare dall'Assemblea dei soci;
- deliberare in merito alle questioni attinenti al programma di attività;
- pianificare l'eventuale assunzione di personale dipendente e/o stringere rapporti di collaborazione di qualsiasi natura che si rendano necessari per lo svolgimento dell'attività sociale;
- adottare atti a carattere patrimoniale e finanziario, purché non spettanti per legge all'Assemblea;
- conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
- avere la facoltà di nominare Avvocati e Procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità incluse quelle Giudiziarie ed Amministrative;
- deliberare il trasferimento dell'indirizzo della sede sociale.

7.7 Qualora se ne ravvisi la necessità, il Consiglio potrà istituire Commissioni tecniche che lo affianchino con riferimento a specifiche tematiche.

7.8 In caso di dimissioni dei Consiglieri, i dimissionari verranno sostituiti per cooptazione, sino al limite di 1/3 del numero complessivo dei membri del Consiglio. I membri cooptati restano in carica sino alla prima Assemblea successiva, che dovrà confermarli ovvero eleggere nuovi consiglieri.

Qualora i Consiglieri dimissionari superino 1/3 del Consiglio, l'intero organo decadrà ed occorrerà indire nuove elezioni.

7.9 Ciascun Consigliere potrà essere revocato, per gravi inadempienze o violazioni dello Statuto, dall'Assemblea straordinaria appositamente convocata. In questi casi, l'Assemblea potrà essere convocata anche su iniziativa dagli Organi di controllo e Garanzia o di un terzo dei soci.

7.10 Di ogni delibera del Consiglio Direttivo deve redigersi apposito verbale a cura del segretario.

ART. 8 – PRESIDENTE

8.1 Il Presidente che è anche Presidente dell'assemblea e del Consiglio, viene eletto dal Consiglio Direttivo al proprio interno fondamentalmente tra la componente genitori o chi, legalmente o di fatto, esercita la Potestà Genitoriale dei figli frequentanti il Polo Liceale I.I.S.S. “Majorana-Laterza”.

Egli resta in carica per due esercizi, indipendentemente dal venir meno in questo arco temporale della condizione di cui al punto 8.1, comunque sino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio, così come il Consiglio di cui fa parte.

La carica di Presidente del Consiglio Direttivo coincide con quella di Presidente della Associazione e di Presidente dell'Assemblea.

Il Presidente è rieleggibile.

8.2 Poteri del Presidente:

- ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio;
- ha potere di firma e di delega;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

ART. 9 – VICE PRESIDENTE

9.1 Il Vicepresidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al proprio interno fondamentalmente tra la componente genitori o chi, legalmente o di fatto, esercita la Potestà Genitoriale dei figli frequentanti il Polo Liceale I.I.S.S. “Majorana-Laterza”. Resta in carica per due esercizi, comunque sino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio, così come il Consiglio di cui fa parte e può essere riconfermato; sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

9.2 Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

ART. 10 - TESORIERE

10.1 Il Tesoriere viene eletto dal Consiglio Direttivo al proprio interno, resta in carica due esercizi e comunque sino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio, e può essere riconfermato.

10.2 Al Tesoriere è devoluto il compito della specifica gestione amministrativa dell'Associazione.

10.3 Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili nonché di collaborare alla predisposizione del bilancio dell'Associazione e di sovrintendere a tutta l'attività amministrativa vigilando per una corretta ed equilibrata gestione.

10.4 Egli dovrà in sede d'approvazione di bilancio o su richiesta dell'Assemblea descrivere la situazione economica e finanziaria dell'Associazione al Presidente, al Consiglio Direttivo e all'Assemblea.

10.5 Il Tesoriere è autorizzato ad eseguire le normali operazioni bancarie e postali, congiuntamente o disgiuntamente con il Presidente, giusta previsione dell'articolo 15.3, e potrà essere da quest'ultimo delegato a sottoscrivere con firma libera eventuali atti e documenti di competenza del suo specifico ufficio.

10.6 Ogni operazione finanziaria in entrata e in uscita dovrà essere disposta nella massima trasparenza e possibilmente con strumenti che ne consentano la tracciabilità, nel rispetto delle disposizioni vigenti applicabili all'Associazione.

ART. 11 - SEGRETARIO

11.1 Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo al suo interno, resta in carica due esercizi, comunque sino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio, e può essere riconfermato.

11.2 Al Segretario, spettano tutti i poteri ad esso conferiti al momento della nomina, ovvero previsti dal presente Statuto. Egli, in particolare:

- trasmette la convocazione alle adunanze, secondo le modalità previste dal presente Statuto;
- redige i verbali di Assemblea e di Consiglio, e ne cura la trascrizione sui libri;
- aggiorna l'elenco soci;
- collabora con il Presidente ed il Consiglio di cui fa parte, dando esecuzione alle delibere assunte, nei limiti e con le modalità ivi determinate.

ART. 12 – ORGANO DI REVISIONE

12.1 L'Organo di revisione è costituito da un Collegio dei Revisori di tre componenti.

12.2 E' eletto dall'Assemblea. L'Organo di revisione dura in carica due esercizi, comunque sino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio, e può essere rieletto.

12.3 Nel collegio almeno il Presidente è scelto fra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Giustizia. Non può essere nominato Revisore un componente del Consiglio Direttivo.

12.4 Per la prima volta, in sede di costituzione, l'Organo di revisione, e nell'ambito dello stesso, il Presidente, sono nominati nell'Atto Costitutivo direttamente dai soci fondatori.

12.5 L'Organo di revisione provvede al controllo della correttezza della gestione. In particolare: provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo parere mediante apposite relazioni sui rendiconti, effettua verifiche di cassa e banca.

L'Organo di revisione deve inoltre predisporre una relazione ad illustrazione del rendiconto consuntivo.

12.6 L'Organo di revisione può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

ART. 13 – IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

13.1. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre soci eletti dall'Assemblea e resta in carica per due esercizi e comunque sino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio. La carica di Proboviro è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno dell'associazione ed è rinnovabile.

13.2. Il Collegio dei Probiviri è responsabile del rispetto del regolamento, e in generale svolge funzioni di amichevole compositore tra le varie componenti dell'Associazione.

Spetta in particolare al Collegio dei Probiviri:

- a) decidere in merito alla mancata ammissione dell'aspirante associato, o all'esclusione del socio;
- b) esprimere pareri su richiesta di almeno tre soci ovvero anche di un solo consigliere o membro dell'organo di revisione;
- c) controllare il corretto funzionamento dell'Associazione, nonché il rispetto, da parte delle cariche elette, delle norme statutarie. Per perseguire questo fine, il Collegio dei Probiviri può chiedere informazioni riguardanti il loro operato agli altri organi dell'Associazione o ai soci eletti o delegati a compiere particolari funzioni per l'Associazione singolarmente. Il Collegio dei Probiviri risponde di fronte all'Assemblea Generale di tutti i suoi atti;
- d) dirimere vertenze e questioni sollevate da uno o più soci riguardanti la corretta interpretazione dello Statuto e dei suoi principi, in veste di amichevole compositore.

ART. 14 - RENDICONTO

14.1 L'esercizio sociale si intende dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

14.2 Il Consiglio predispone il rendiconto consuntivo annuale presentandolo all'Assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

14.3 Il rendiconto dell'esercizio viene depositato a cura del Consiglio Direttivo presso la sede dell'associazione almeno 10 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato; dovrà evidenziare i costi ed i proventi, nonché la consistenza finanziaria dell'esercizio.

14.4 Gli avanzi di gestione devono essere impegnati per la realizzazione delle attività istituzionali. E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, di avanzi di gestione nonché di fondi, riserve, o capitale durante la vita dell'Associazione.

ART. 15 – RISORSE ECONOMICHE E PATRIMONIALI

15.1 Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- b) eventuali fondi di riserva costituiti con avanzi di esercizi precedenti;
- c) eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati all'incremento del Patrimonio.

15.2 Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

15.3 Ogni operazione di natura finanziaria dovrà essere disposta con firma congiunta del Presidente e del Tesoriere, salvo che il Consiglio direttivo non

disponga con proprio regolamento modalità e criteri diversi per la firma disgiunta.

ART. 16 – GRUPPI OPERATIVI DEI GENITORI (GOG)

L'Associazione può funzionare tramite gruppi operativi, denominati "GOG".

Dei "GOG" fanno parte tutti i genitori - già soci dell'Associazione - che si impegnano attivamente a favore del conseguimento delle finalità dell'Associazione stessa.

I "GOG" possono riunirsi periodicamente per favorire e organizzare la propria attività.

Ogni "GOG" può identificare al suo interno un Responsabile per meglio intrattenere i rapporti con il Consiglio Direttivo dell'Associazione.

ART. 17 – MODIFICHE STATUTARIE

17.1 Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo degli aderenti.

17.2 Per modificare lo Statuto, occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole dei due terzi dei presenti in prima convocazione; in seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli associati presenti, e delibera con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

ART. 18 – SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

18.1 Per deliberare lo scioglimento della Associazione occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati.

18.2 Lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione possono essere proposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea Straordinaria convocata con apposito Ordine del Giorno.

18.3 I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione saranno devoluti all'I.I.S.S. "Majorana-Laterza" di Putignano ovvero ad altre organizzazioni di promozione sociale aventi finalità analoghe, sentito il parere degli Enti preposti al controllo dell'Associazione, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

In nessun caso possono essere distribuiti, anche in forma indiretta beni, utili e riserve ai soci secondo quanto disposto dall'art. 4 L.R. 39/07 e dall'art. 3 della legge 383/00.

ART. 19 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA

19.1 Tutte le controversie che possono insorgere tra i soci ovvero tra gli stessi e l'associazione, saranno definite da un Arbitro nominato da Presidente

dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari, che avrà sede in Putignano e giudicherà secondo diritto e ritualmente.

Possono essere sottoposte all'Arbitro le fattispecie anche se sottoposte al Collegio dei Probiviri.

ART. 20 – NORME DI RINVIO

20.1 Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia ed al Codice Civile.

F.to Roberto Castellana, Marco Galluzzi, Maria Rotolo, Massimo Fausto Morelli, Domenico Lefemine, Castellana Marta, Lelio Guarini, Carmela Vinella, Mirella Chiarolla, Massimo Depalma, Angela Mastrangelo, Guillermina Nora Carnicina, Michele Gaetano Gigante, Enrico Errico, Patrizia Magli, Giambattista Dalena, Rosa Grazia Maria Dalessandro, Elisabetta Belviso, Giovanni Campanella, Costanza Mele, Francesco Pepoli, Gregorio Pinto, Costanzo Belfiore Francesco Maria, Michele Mastrangelo, Vito Fanelli, Salvatore Pantaleo Notaio